

Asset Management

Relazione sull'impatto 2019

Approfondimento della nostra relazione
in materia climatica e ambientale

Vontobel Fund – Clean Technology

3 Introduzione

4 Come si sviluppano i nostri temi d'investimento all'interno del portafoglio

6 Partecipazioni in portafoglio in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite

8 Aggiunta di sette indicatori alla comunicazione in materia di PAE e di impronta di carbonio

14 Appendice

21 Verifica da parte di terzi della Relazione sull'impatto

22 Contatti

Ulteriori indicatori di impatto per integrare il nostro approccio alle emissioni potenzialmente evitate

Nelle precedenti relazioni per Vontobel Fund – Clean Technology abbiamo elaborato il concetto di «**Potential Avoided Emissions**» (PAE, «emissioni potenzialmente evitate»). Questo metodo si basa su una stima delle emissioni di carbonio nel corso dell'intero ciclo di vita dei prodotti commercializzati dalle società che deteniamo in portafoglio, un approccio più olistico e lungimirante rispetto al metodo «impronta di carbonio». Mentre il calcolo delle PAE, sviluppato in collaborazione con la società di consulenza ISS ESG, rimarrà una parte importante della nostra comunicazione in materia, al momento abbiamo iniziato a raccogliere ulteriori dati relativi all'impatto. In questo modo, il nostro intento è diventare più trasparenti e fornire informazioni utili sull'impatto positivo delle partecipazioni in portafoglio, ad esempio la quantità di acque reflue trattate o la quantità di tonnellate di carbone scaricate nel terreno, passando alla produzione di energia rinnovabile. D'ora in poi, questi indicatori aggiuntivi integreranno la nostra comunicazione in materia di PAE e costituiranno parte integrante della nostra relazione annuale sull'impatto Vontobel Fund – Clean Technology.



Introduzione

Con il fondo Vontobel Fund – Clean Technology intendiamo cogliere le opportunità di investimento derivanti dalle sfide ambientali e sociali, gestire in modo proattivo i rischi legati ai cambiamenti climatici, incoraggiare le società partecipate a migliorare la divulgazione delle informazioni rilevanti, integrare finanziariamente i fondamentali fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) nel nostro processo di investimento, impegnarci attivamente con le società ed esercitare i nostri diritti di voto. Ci impegniamo a migliorare continuamente la trasparenza e la nostra comunicazione in materia. Dalle nostre relazioni precedenti per Vontobel Fund – Clean Technology è emerso il concetto di «Potential Avoided Emissions» (PAE), una metodologia di misurazione del carbonio che sta guadagnando terreno negli ambienti di investimento. Tuttavia, osserviamo un crescente interesse anche da parte degli investitori, che vogliono approfondire la strategia ambientale del nostro portafoglio. Riteniamo pertanto che sia giunto il momento di lanciare ulteriori indicatori di impatto, come la quantità di acque reflue trattate o di energia rinnovabile prodotta, per la nostra comunicazione in materia. Al fine di illustrare meglio i risultati abbiamo adottato anche un calcolatore web, che misura la quantità di emissioni di carbonio evitate, così come gli altri indicatori correlati agli investimenti in Vontobel Fund – Clean Technology. Elaboriamo inoltre il modo in cui le partecipazioni in portafoglio sono allineate con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals o SDG) delle Nazioni Unite e segnaliamo quale quota dei loro ricavi riflette l'obiettivo generale del fondo.

Detto questo, la metodologia PAE rimane il pilastro del nostro approccio di impact investing, in quanto riteniamo che sia un parametro importante e adeguato al fine di sottolineare l'impatto positivo sui cambiamenti climatici delle partecipazioni del fondo. In collaborazione con il nostro partner ISS ESG, abbiamo sviluppato e perfezionato questo sistema, impiegando in larga misura la ricerca interna ed esterna. L'approccio PAE si differenzia dal metodo ampiamente utilizzato «impronta di carbonio», che misura le emissioni di carbonio durante la fase

di produzione. Al contrario, la metodologia PAE si concentra sulla vita utile dei prodotti. Si tratta di uno strumento particolarmente efficiente dal punto di vista energetico o che ottimizza i processi, consentendo ad altri di ridurre il consumo energetico, evita le emissioni, che altrimenti si sarebbero verificate; in quanto tale, il metodo PAE è una misura più completa. La distinzione è importante in quanto le Nazioni Unite affermano chiaramente che l'obiettivo di 1.5°C può essere raggiunto solo mediante prodotti innovativi che emettono meno CO₂ o che addirittura evitano le emissioni di carbonio durante la fase di utilizzo.

Per le partecipazioni presenti in Vontobel Fund – Clean Technology, la quantità di emissioni di carbonio risparmiate durante l'uso del relativo prodotto spesso supera la quantità di emissioni di carbonio generate durante la produzione, vale a dire che le emissioni nette di carbonio di tale prodotto sono negative. Per semplificare: la produzione di una lampadina convenzionale genera meno emissioni di carbonio di una lampada a LED (metodo «impronta di carbonio»). Tuttavia, confrontando questi due prodotti per tutta la loro vita utile, la lampada a LED consuma una frazione dell'elettricità di cui avrebbe bisogno la lampadina convenzionale, evitando così una notevole quantità di emissioni di carbonio.

Data l'urgenza generale di far fronte ai cambiamenti climatici, riteniamo che le offerte di fondi quale Vontobel Fund – Clean Technology diventeranno più rilevanti per gli investitori. Con il nostro approccio offriamo agli investitori l'opportunità di passare dal focus sulla mitigazione dei rischi ESG a considerazioni di impatto positivo. Questo metodo orientato alla soluzione può chiaramente aiutare a svolgere un ruolo sociale attivo, nonché a raggiungere obiettivi di redditività definiti. Siamo convinti che l'impact investing non riguardi solo la prevenzione dei rischi, ma anche la capitalizzazione delle opportunità di investimento offerte dai cambiamenti climatici e dalla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio.

Come si sviluppano i nostri temi d'investimento all'interno del portafoglio

Solitamente i fondi tematici cercano di cogliere le opportunità derivanti da megatrend a lungo termine quale l'aumento di popolazione, urbanizzazione e reddito. Al fine di affrontare questi trend, Vontobel Fund – Clean Technology si concentra su sei temi fondamentali, elencati di seguito. Tuttavia, osserviamo che questi sei temi non si escludono a vicenda e, di conseguenza, le società possono talvolta rientrare in più di una categoria. Le nostre società target presentano prodotti e servizi lungo l'intera «catena del valore ESG», che possono offrire una via d'uscita dai pressanti problemi attuali di scarsità delle risorse e di inquinamento.



Energia pulita: sostituire i combustibili fossili con energie rinnovabili

L'energia pulita rappresenta una componente significativa di un basso impatto dell'intervento umano sull'ambiente. L'attenzione generale si concentra sulla riduzione delle emissioni, sulle energie rinnovabili e sulle tecnologie in grado di realizzare una rete più forte, più intelligente e più green.



Tecnologia costruttiva: costruire in altezza con un occhio di riguardo per l'efficienza

L'edilizia abitativa e residenziale rappresenta il 36%² del consumo energetico globale. Le società correlate a questo tema forniscono tecnologie e materiali per ridurre l'impatto ambientale nel corso del ciclo di vita di un edificio, dalla scelta del cantiere, alla progettazione e alla scelta dei materiali, alla costruzione, al funzionamento, alla manutenzione, alla ristrutturazione e alla demolizione. La tendenza verso abitazioni a zero emissioni o a basso consumo energetico offre opportunità per gli investitori.



Industrie efficienti in termini di risorse: rendere i processi più semplici e più puliti

Le industrie efficienti svolgono un ruolo fondamentale nel passaggio a un mondo più rispettoso dell'ambiente. Processi di produzione puliti ed efficienti ridurranno il consumo di energia e di materiali, aumentando nel contempo la produzione necessaria per far fronte alla crescente domanda. È importante sottolineare che la trasformazione digitale sta aprendo la strada a nuovi approcci allo sviluppo del prodotto, alla produzione e all'intera logistica.



Acqua potabile: lasciar scorrere il giusto tipo di flusso

L'aumento del consumo idrico nonché dell'inquinamento è diventato un problema globale. Le sfide non riguardano solo l'erogazione o il trattamento dell'acqua potabile nelle regioni aride, ma anche la manutenzione delle infrastrutture esistenti nei Paesi industrializzati. Ci concentriamo su società che forniscono soluzioni tecnologiche per un uso efficiente dell'acqua, un adeguato trattamento delle acque reflue, la purificazione e la desalinizzazione.



Trasporti a emissioni ridotte: viaggiare con la coscienza a posto

I settori della logistica e dei trasporti contribuiscono in larga misura alle emissioni globali e all'inquinamento. Sono infatti responsabili del 24% delle emissioni dirette di CO₂ derivanti dalla combustione dei carburanti.³ Le società devono offrire soluzioni e tecnologie innovative per collegare meglio un mondo globale e convergente attraverso una migliore logistica e trasporti a basse emissioni, risparmiando tempo e risorse. Ci concentriamo sulle società che sviluppano tecnologie chiave per il futuro della mobilità.



Gestione del ciclo di vita: pensare allo smaltimento prima che alla produzione

Il riutilizzo delle risorse e la riduzione dei rifiuti sono sempre più importanti, non ultimo per le attuali preoccupazioni a livello globale in materia di plastica. Le società di produzione avanzata integrano i concetti del ciclo di vita del prodotto, compresi gli aspetti quali lo smaltimento, la gestione dei rifiuti e le tecnologie di riciclaggio nei processi di progettazione e fabbricazione dei prodotti. Per il momento, il numero di titoli investibili in questo settore è limitato, ma si prevede un aumento.

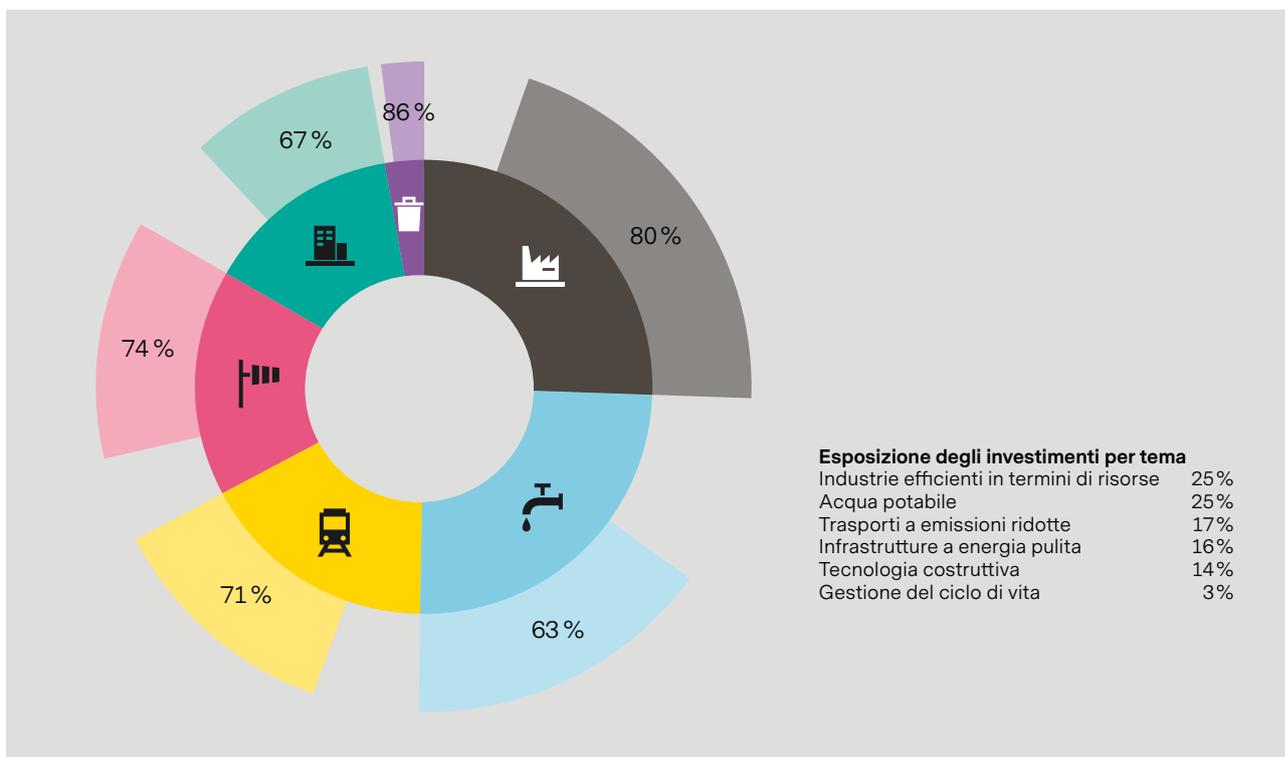
² www.iea.org/topics/energyefficiency/buildings/

³ www.iea.org/tcep/transport/

Un fattore di purezza del 72% su tutti i temi

Spesso gli investitori vogliono sapere come costruiamo i temi del nostro portafoglio e come garantiamo di non allontanarci dal percorso definito dal fondo tematico. Di conseguenza, analizziamo regolarmente il mix di ricavi di ogni società in portafoglio e identifichiamo le azioni pertinenti al tema. Il cerchio interno della figura 1 mostra l’allocazione del portafoglio ai sei temi delle tecnologie pulite, mentre il cerchio esterno rappresenta la percentuale dei ricavi pertinenti a ciascun tema.⁴

Figura 1: Il fondo offre un elevato «livello di purezza», il 72% dei ricavi è pertinente al tema



Fonte: Vontobel Asset Management. Dati al 30 giugno 2019 e relativi a tutte le 61 partecipazioni oggetto dell’indagine.

⁴ Per le società che svolgono attività (ricavi) su più temi, tutte le quote di ricavi pertinenti sono assegnate al tema principale.



Partecipazioni nel portafoglio in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goal o SDG) sono stati adottati da tutti gli Stati membri delle Nazioni Unite nel 2015 a titolo di appello universale ad agire per porre fine alla povertà, proteggere il pianeta e garantire che tutti i popoli godano di pace e prosperità entro il 2030. Le Nazioni Unite stimano che per raggiungere questi obiettivi saranno necessari circa 5-7.000 miliardi di dollari USA all'anno. Gli obiettivi individuali vengono definiti in un elenco di 169 obiettivi e i progressi verso il raggiungimento di questi obiettivi sono seguiti da 232 indicatori unici.

La relazione sugli obiettivi di sviluppo sostenibile per il 2019 ha individuato nei cambiamenti climatici l'area d'azione più urgente e con il maggiore impatto. Tuttavia, data la mancanza di dati disponibili, è attualmente impossibile per noi seguire i progressi verso gli obiettivi SDG a livello di partecipazioni in portafoglio. Ciononostante, per met-

tere la nostra offerta in prospettiva, possiamo almeno collegare le singole attività delle partecipazioni in portafoglio ai diversi obiettivi. In base alla nostra valutazione, ciascuna delle società in portafoglio supporta almeno uno degli obiettivi SDG, come mostrato nella figura 2.

Inoltre, possiamo identificare un piccolo contributo da parte di alcune società all'obiettivo SDG 3 «Health and Well-Being» (salute e benessere) (2 società) e all'obiettivo SDG 12 «Responsible Consumption and Production» (consumo e produzione responsabili) (3). I restanti dieci obiettivi SDG hanno scopi sociali più ampi che vanno al di là dell'ambito della nostra offerta orientata alla tecnologia. Tuttavia, poiché gli obiettivi individuali sono perlopiù interconnessi, riteniamo che le società del fondo forniscano spesso un impatto positivo anche su questi obiettivi sociali più ampi.

Figura 2: Numero di partecipazioni del fondo che offrono un contributo significativo agli obiettivi SDG delle Nazioni Unite



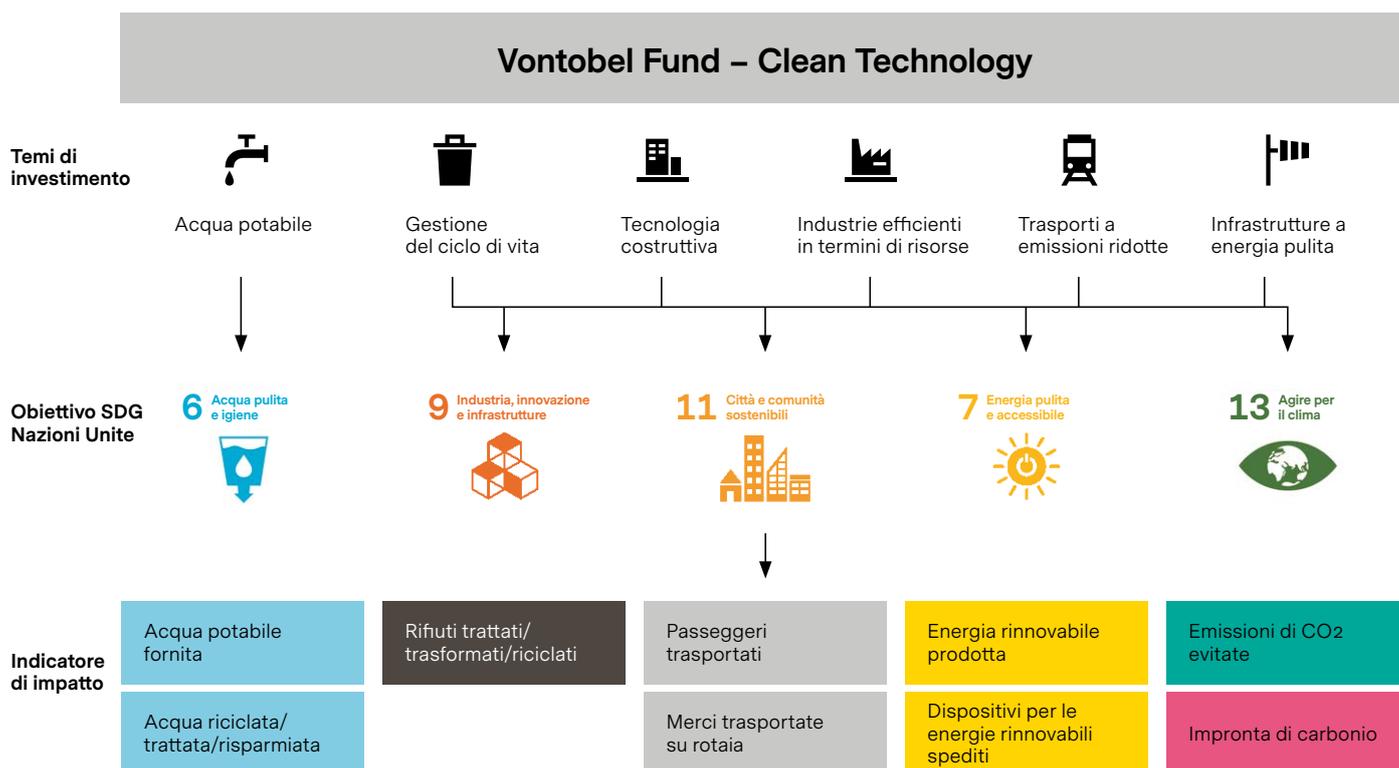
Fonte: Nazioni Unite; Vontobel Asset Management.
 Dati al 30 giugno 2019 e relativi a tutte le 61 partecipazioni oggetto dell'indagine.
 Le società possono contribuire a uno o più obiettivi SDG.

Aggiunta di sette indicatori alla comunicazione in materia di PAE e di impronta di carbonio

A seconda del ciclo economico e delle corrispondenti opportunità di investimento, l’allocazione tematica del fondo, e quindi il contributo agli obiettivi SDG, possono variare nel tempo. Per rispecchiare al meglio queste fluttuazioni, abbiamo deciso di introdurre quattro ulteriori cluster di indicatori relativi ad acqua, rifiuti, trasporti ed energia correlati ai prodotti o ai servizi forniti da una società. Ad esempio, l’impatto positivo delle società sul tema del fondo «infrastrutture a energia pulita» viene misurato in gigawattora (GWh) di energia rinnovabile prodotta. Inoltre, l’impatto delle società che producono impianti eolici e solari si riflette nella capacità in megawatt (MW) delle turbine eoliche e dei moduli solari

spediti in un anno. Al centro dell’indicatore di impatto idrico ci sarà la quantità di litri di acqua potabile fornita e di litri di acqua riciclata, trattata o risparmiata. Per il tema «trasporti a emissioni ridotte» utilizziamo come indicatori di impatto il numero di passeggeri/chilometri percorsi in treno e di tonnellate/chilometri di merci trasportate su rotaia. Valutiamo anche la quantità in cui i prodotti e i servizi delle partecipazioni del nostro portafoglio riducono o evitano le emissioni di carbonio. D’ora in poi, i nuovi indicatori integreranno la nostra comunicazione in materia di emissioni di carbonio (metodologia PAE e impronta di carbonio).

Figura 3: Dai temi del fondo ai nuovi indicatori di impatto, attraverso gli obiettivi di sviluppo delle Nazioni Unite



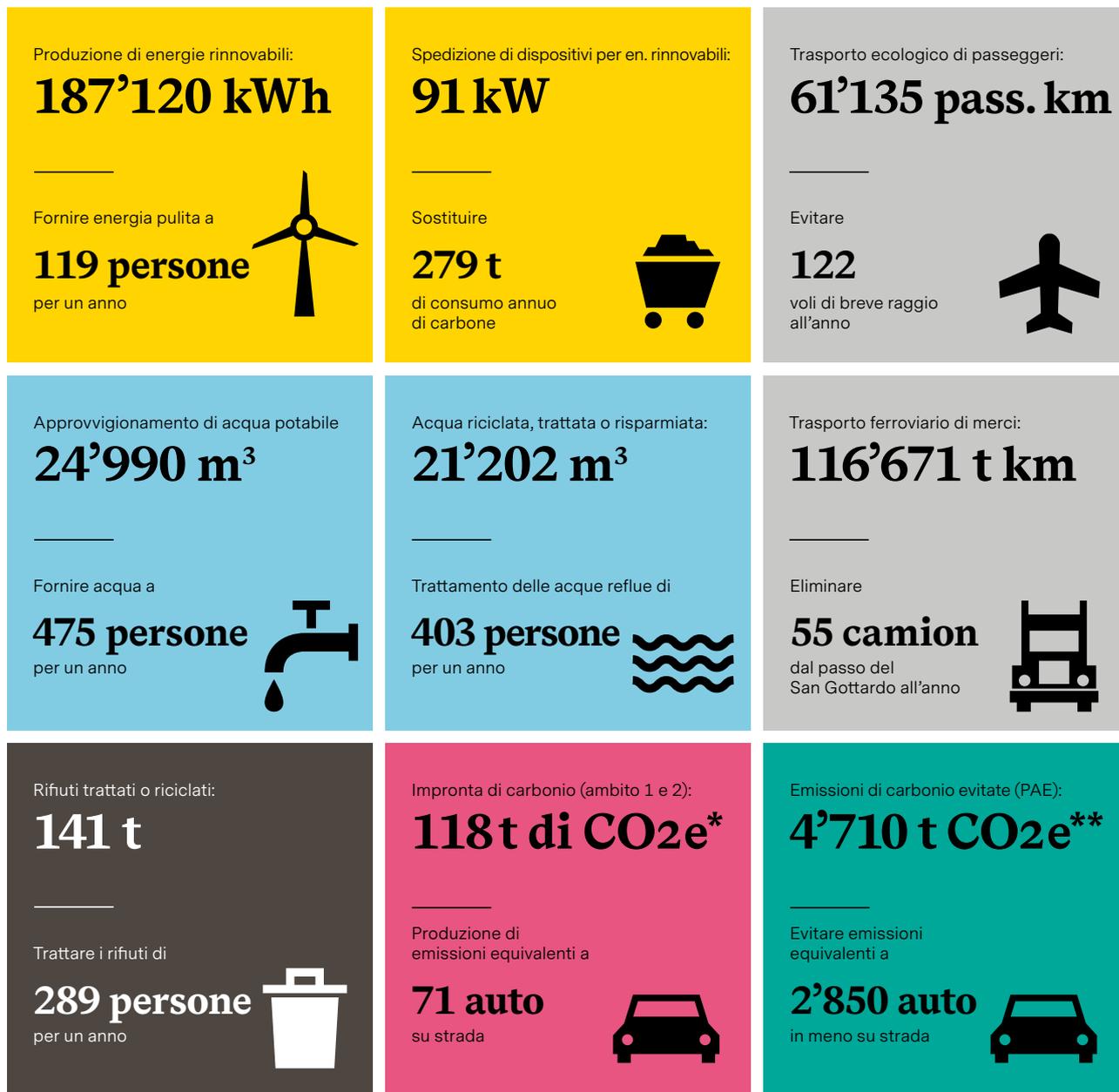
Fonte: Nazioni Unite, Vontobel Asset Management; solo a scopo illustrativo

Abbiamo compilato e calcolato i nostri nuovi indicatori di impatto per tutte le partecipazioni del portafoglio Vontobel Fund – Clean Technology al 30 giugno 2019. I dati sono stati ricavati da diversi canali di comunicazione delle società partecipate, quali bilanci annuali, relazioni sulla sostenibilità e siti web. Le **società nel complesso** sono state associate a un impatto positivo su un anno equivalente a quanto segue:

125.097 GWh	energia rinnovabile prodotta
28.545 MW	capacità rinnovabile annuale spedita
12.773 milioni di m³	acqua potabile fornita
12.624 milioni di m³	acqua riciclata, trattata o risparmiata
157.227 milioni	passenger km trasportati in treno
326.603 milioni di t	merci km trasportate su ferrovia
68 milioni di t	rifiuti trattati/trasformati/riciclati
130 milioni di t	CO ₂ e emesse (impronta di carbonio, ambito 1 e 2)
2.634 milioni di t	CO ₂ e evitate (PAE)

Per rendere gli indicatori meno astratti e più significativi, abbiamo cercato di visualizzare l'impatto che un investimento di un milione di euro in Vontobel Fund – Clean Technology avrebbe in termini di nuove tipologie di indicatori, applicando l'assetto proprietario al 30 giugno 2019 (vedi figura 4). Per ulteriori dettagli sulle fonti e sul calcolo dei singoli indicatori si rimanda all'appendice.

Figura 4: Effetto «investment-to-benefit» di investire 1 milione di euro in Vontobel Fund – Clean Technology



* Emissioni di gas a effetto serra in termini di CO₂ equivalente generate con il metodo dell'impronta di carbonio (ambito 1 e 2)

** Emissioni di gas a effetto serra in termini di CO₂ equivalente evitate con il metodo PAE

Alcuni dettagli sugli indicatori relativi al carbonio

Nonostante l'attenzione di quest'anno rivolta ai nuovi indicatori, manterremo le emissioni di carbonio quale nostro indicatore chiave incentrato sull'impatto climatico. Una parte significativa di Vontobel Fund – Clean Technology è investita in società che producono e vendono prodotti e servizi che contribuiscono a ridurre le emissioni di gas a effetto serra. Le emissioni potenzialmente evitate (PAE) sono «emissioni che sarebbero state rilasciate se non si fosse svolta un'azione o un intervento particolare». Per ulteriori dettagli sulla metodologia PAE si rimanda all'appendice.

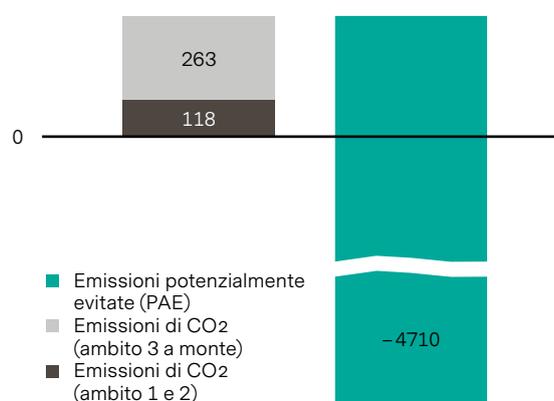
Per calcolare le PAE, ogni società all'interno del fondo è stata contattata affinché fornisse dati relativi ad una base di riferimento comparabile. Il calcolo si basa sui singoli prodotti venduti e sui servizi forniti nel corso del 2018. Sul fronte positivo, abbiamo osservato che le società presenti nel portafoglio sono diventate più sensibili alle nostre richieste e la qualità dei dati riportati è generalmente migliorata rispetto agli anni precedenti. Lo attribuiamo alla crescente domanda complessiva di dati relativi al clima da parte degli investitori. Inoltre, anche le raccomandazioni della Task Force on Climate-Related Financial Disclosures (TCFD)⁵ stanno diventando sempre più rilevanti per un numero crescente di società.

L'investimento di un milione di euro in Vontobel Fund – Clean Technology corrisponde a PAE pari a 4.710 tonnellate di CO₂e. I tre principali responsabili delle emissioni evitate sono Saint-Gobain, Canadian Solar e Andritz, rispettivamente al 31%, 23% e 20% delle emissioni evitate totali del fondo. Nel complesso, possiamo segnalare che Vontobel Fund – Clean Technology ha un forte impatto positivo in termini di riduzione delle emissioni di CO₂ in tutti i temi d'investimento e che le partecipazioni in portafoglio evitano significativamente più CO₂ di quanta ne emettono (cfr. figure 5 e 6).

La stima delle PAE in aggiunta alla tradizionale valutazione dell'impronta di CO₂ aiuta a comprendere il rapporto di una società con il cambiamento climatico. L'inasprimento delle misure normative per ridurre le emissioni e un prezzo potenziale sulle emissioni di carbonio, sia attraverso le imposte che attraverso una piattaforma di scambio, sposterà la domanda verso prodotti, processi e servizi correlati ad alta efficienza energetica. Le società che offrono un'elevata percentuale di PAE potrebbero godere di migliori prestazioni finanziarie in un periodo di transizione di questo tipo.

Figura 5 e 6: Le società presenti in portafoglio evitano più CO₂ di quanta ne emettono
tonnellate di CO₂e per milione di EUR investito

DATI PER 1 MLN DI EUR INVESTITO	t DI EMISSIONI DI CO ₂ e		PAE t DI CO ₂ e
	(AMBITO 1 E 2) ⁶	(AMBITO 3 A MONTE, STIMA) ⁷	
Totale fondo	118	263	4710
Infrastrutture a energia pulita	23	44	1844
Tecnologia costruttiva	20	54	1777
Industrie efficienti	18	29	977
Acqua potabile	22	34	52
Trasporti a emissioni ridotte	9	31	42
Gestione del ciclo di vita	26	71	18



Fonte: Vontobel Asset Management, calcoli e stime in collaborazione con ISS ESG. Portafoglio al 30 giugno 2019.

⁵ La TCFD, una sezione del Financial Stability Board, nel giugno 2017 ha pubblicato raccomandazioni specifiche sulla comunicazione volontaria in materia di impatto finanziario dei rischi climatici. L'attenzione è focalizzata su quattro aree: governance, strategia, rischi, nonché «metriche e obiettivi». I rischi climatici sono suddivisi in rischi di transizione e rischi fisici.

⁶ Ambito 1 e 2: Emissioni di carbonio generate durante il processo di produzione di una società

⁷ Ambito 3: Emissioni di carbonio dei fornitori di una società manifatturiera (a monte, stima)

Emissioni di carbonio in un contesto globale

Alla conferenza sul clima di Parigi (COP21) del dicembre 2015, 195 Paesi hanno adottato il primo accordo universale sul clima mondiale. L'obiettivo centrale del cosiddetto accordo di Parigi è quello di rafforzare la risposta globale alla minaccia del cambiamento climatico limitando il riscaldamento globale «ben al di sotto» dei 2°C (o addirittura 1.5°C) in questo secolo rispetto ai livelli preindustriali. Inoltre, l'accordo mira a rafforzare la capacità dei Paesi di affrontare i cambiamenti climatici.

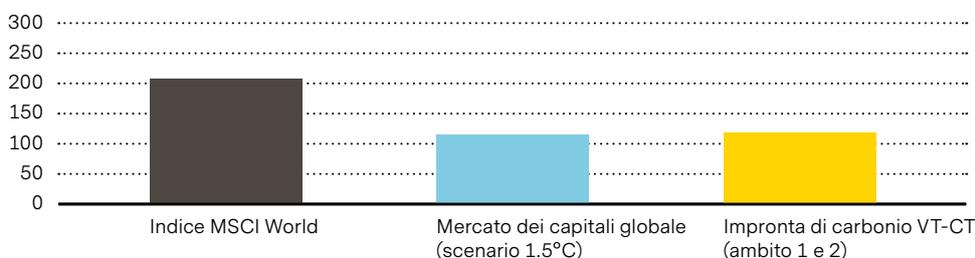
Per inserire il nostro calcolo delle emissioni potenzialmente evitate in questo contesto più ampio, confrontiamo i risultati di Vontobel Fund – Clean Technology con i dati relativi alle emissioni di carbonio di terzi. Una questione cruciale è se il livello di emissioni di carbonio evitate sia sufficiente a limitare il riscaldamento globale come definito dall'accordo di Parigi.⁶ La figura 7 mostra il livello approssimativo di emissioni di carbonio (ambito 1 e 2) associato ad un investimento di 1 milione di euro nell'economia odierna, illustrato dall'impronta di carbonio dell'indice MSCI World (colonna in nero). La colonna in blu indica il livello di emissioni corrispondente a un riscaldamento di 1.5°C. Questa cifra si basa su modelli scientifici che richiedono all'economia di ridurre del 55% fino al 2030 i livelli globali di emissioni di gas a effetto serra del 2017.⁷ La colonna in giallo mostra che l'impronta di carbonio di Vontobel Fund – Clean Technology è già oggi ampiamente allineata all'obiettivo di 1.5°C. Il nostro contributo in tempi di comunicazione in materia di cambiamenti climatici

Le discussioni in corso sui cambiamenti climatici dopo l'accordo di Parigi, gli scioperi climatici avviati da Greta Thunberg e la crescente opposizione delle giovani generazioni, hanno contribuito ad accelerare la transizione verso una società a basse emissioni di carbonio. Oltre 2.450 investitori firmatari dei principi di investimento responsabile delle Nazioni Unite (UN Principles for Responsible Investment, UNPRI) sono tenuti a conformarsi alla Task Force on Climate-Related Financial Disclosures (TCFD) entro il 2020. Riteniamo che la TCFD sia un catalizzatore per promuovere una maggiore trasparenza sulla strategia climatica e maggiori investimenti in soluzioni rispettose del clima. Secondo una stima di Bank of America Merrill Lynch, l'azione per il clima in materia di energie rinnovabili, stoccaggio e protezione delle infrastrutture richiederà probabilmente investimenti per circa 10–14.000 miliardi di dollari USA.⁸

Le società sono quindi chiamate ad affrontare la questione. Il settore finanziario può contribuire in vari modi. Una possibilità è quella di fare delle emissioni di carbonio e della misurazione dei rischi climatici una parte fondamentale della loro valutazione dei rischi. Ci concentriamo su un sistema metrico adeguato per sottolineare l'impatto positivo sul cambiamento climatico delle partecipazioni del fondo, vale a dire le emissioni di carbonio evitate grazie a prodotti e servizi innovativi. Con il nostro approccio per Vontobel Fund – Clean Technology offriamo agli investitori l'opportunità di passare dall'attuale attenzione per la mitigazione dei rischi ESG a considerazioni di impatto positivo.

Figura 7: Vontobel Fund – Clean Technology è già oggi ampiamente allineato con l'obiettivo di +1.5°C.

t CO₂ per €mln investito investito



Fonte: YourSRI, ISS ESG e Vontobel Asset Management

⁶ L'impegno al fine di limitare il riscaldamento globale a 1,5 o 2°C rispetto ai livelli preindustriali, obiettivo non vincolante delle Nazioni Unite, sottoscritto da 174 nazioni e dall'Unione europea, in vigore da novembre 2016

⁷ Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente (United Nations Environment Programme, UNEP): Emissions Gap Report 2018 (Relazione 2018 sul divario delle emissioni), novembre 2018; www.unenvironment.org/emissionsgap

⁸ Bank of America Merrill Lynch, Climate-geeddon in reporting – a primer on TCFD, agosto 2019



Appendice

ESG in Vontobel

Nelle vesti di esperti finanziari che operano su scala globale, ma con radici in Svizzera, siamo specializzati nella gestione patrimoniale, nella gestione attiva degli asset e nelle soluzioni di investimento. Vontobel si impegna da tempo a investire in modo lungimirante e orientato ai valori. In qualità di pionieri nel settore, dagli anni '90 offriamo un'ampia gamma di soluzioni di investimento sostenibile.

Vontobel fa parte del Patto mondiale delle Nazioni Unite (United Nations Global Compact), un'iniziativa strategica per le società che si impegnano ad allineare le loro attività e strategie con principi universali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione. Inoltre, Vontobel ha raggiunto la neutralità climatica di ambito 1, 2 e 3 ed è firmataria dei principi di investimento responsabile. Il nostro impegno deciso nei confronti della cultura e della società si traduce, ad esempio, nella nostra appartenenza all'ICRC Corporate Support Group.

Le principali agenzie di rating ESG classificano Vontobel come «sostenibile» e il Corporate Disclosure Project (CDP) ci colloca tra i primi dieci fornitori di servizi finanziari rispettosi del clima in Germania, Austria e Svizzera.⁹

Diritto di voto e impegno attivo

In qualità di gestori di Vontobel Fund – Clean Technology, riteniamo che la partecipazione attiva sia molto importante per lo sviluppo di economie, società e ambiente sostenibili. Le sostanziali questioni ESG possono influenzare il successo futuro di una società e quindi il suo potenziale di investimento. Di conseguenza, poniamo fortemente l'accento sull'impegno diretto con le nostre

partecipazioni in portafoglio, in particolare per quanto riguarda le questioni ambientali e le relative opportunità e rischi. Lo consideriamo parte integrante delle nostre attività di ricerca. Le **Linee guida in materia di diritto di voto e impegno attivo** per questo fondo si basano sulle linee guida in materia di diritto di voto e impegno attivo di Vontobel e sono state aggiornate e ulteriormente definite nell'estate 2019. Descrivono inoltre gli obiettivi chiave del nostro impegno, che riteniamo siano significativi per i temi di investimento di Vontobel Fund – Clean Technology.

Indicatori di impatto: acquisizione dei dati, calcolo e qualità dei dati

Per quanto possibile, ci basiamo sui dati comunicati dalle società presenti in portafoglio. Tali dati possono includere bilanci annuali, relazioni sulla sostenibilità, siti web o altre informazioni per gli investitori. Richiedere questi dati e motivare le società a misurare e divulgare pubblicamente i dati e gli indicatori richiesti fa parte del nostro impegno attivo.

Le metriche ambientali rilevanti per le società in portafoglio sono state misurate laddove i dati fossero disponibili o potessero essere stimati. L'analisi comprende tutte le società oggetto di investimento per Vontobel Fund – Clean Technology al 30 giugno 2019. L'obiettivo era quello di ottenere i dati ambientali più recenti disponibili presso le società partecipate; oltre il 90% dei dati si riferisce all'esercizio 2018 o a fine marzo 2019. Per misurare il beneficio ambientale attribuibile al fondo è stata applicata la percentuale di ciascuna società partecipata (il calcolo si basa sulla percentuale di azioni detenute).

Figura 8: Disponibilità dei dati da parte delle società

INDICATORI DI IMPATTO	NUMERO DI SOCIETÀ		STIMATO
	INTERESSATE	RESO NOTO	
CO ₂ e emessa (impronta di carbonio)	61	43	18
CO ₂ e evitata (PAE)	46	23	23
Energia rinnovabile prodotta	15	15	
Dispositivi per le energie rinnovabili spediti	4	4	
Acqua potabile fornita	4	4	
Acqua riciclata, trattata o risparmiata	19	19	
Trasporto ecologico di passeggeri	2	2	
Merci trasportate su rotaia	1	1	
Rifiuti trattati o riciclati	4	4	

⁹ www.vontobel.com/en-ch/about-vontobel/responsibility/sustainable-investing/

Fonti per il calcolo del confronto dei singoli indicatori di impatto nella figura 4:

- Energia rinnovabile prodotta: Eurostat: nel 2017 il consumo di elettricità pro capite nel settore domestico nell'UE-28 è stato di 1.579 kWh. Fonte: <https://ec.europa.eu/eurostat>
- Dispositivi per le energie rinnovabili spediti, stima propria: eolico e solare, capacità media 30%. Una centrale elettrica alimentata a carbone necessita in media di 1,2 kg di carbone termico per produrre 1 kWh di elettricità.
- Acqua potabile fornita: Agenzia europea dell'ambiente: in media in Europa vengono forniti 144 litri di acqua per persona al giorno per uso domestico. (2017: all'anno: 144 l × 365 giorni = 52.560 l o 52,56 m³). www.eea.europa.eu
- Acqua riciclata, trattata o risparmiata: si presume che tutta l'acqua potabile sia trattata/riciclata
- Rifiuti trattati o riciclati: Statistiche Eurostat sui rifiuti 2017: media UE pari a 487 kg di rifiuti pro capite all'anno. Fonte: <https://ec.europa.eu/eurostat>
- Trasporto ecologico di passeggeri: volo a breve raggio di 500 km in media
- Trasporto ferroviario di merci: il carico utile di un camion da 40 tonnellate è di circa 27 tonnellate: il calcolo si basa sulla distanza lungo il passo svizzero del San Gottardo da Erstfeld a Biasca (78 km) a scopo illustrativo per i chilometri di carico ferroviario.
- Impronta di carbonio: Auto: distanza media annua in Germania 2018: 13.727 km; emissioni medie di CO₂ delle autovetture UE nel 2018: 120,4g/km → 1,65 t CO₂/anno. Fonte: www.kba.de; Kraftfahrtbundesamt
- Emissioni di carbonio evitate: vedi impronta di carbonio

Figura 9: Assegnazione degli indicatori di impatto ai temi di Clean Technology

TEMA	ENERGIA RINNOVABILE PRODOTTA ALL'ANNO	DISPOSITIVI PER LE ENERGIE RINNOVABILI SPEDITI	ACQUA POTABILE FORNITA	ACQUA RICICLATA/ TRATTATA/ RISPARIATA	TRASPORTE ECOLOGICO DI PASSEGGERI	MERCI TRASPORTATE SU ROTAIA	RIFIUTI TRATTATI/ RICICLATI	IMPRONTA DI CARBONIO (AMBITO 1 E 2)	EMISSIONI DI CARBONIO EVITATE
	GWh	MW	milioni di m ³	milioni di m ³	milioni di passeggeri-km	milioni di tonnellate-km	tonnellate	tonnellate di CO ₂ e	tonnellate di CO ₂ e
TOTALE	46,4	22,5	6,2	6,2	15,2	28,9	35.000	29.236	1.168.043
Infrastrutture a energia pulita	36,3	22,5	–	–	–	–	–	5.715	457.435
Tecnologia costruttiva	0,1	–	–	0,10	–	–	–	5.001	440.478
Acqua potabile	3,7	–	6,2	4,33	–	–	27.000	5.369	12.925
Industrie efficienti	0,1	–	–	–	–	–	–	4.409	242.372
Trasporti a emissioni ridotte	–	–	–	–	15,2	28,9	–	2.184	10.313
Gestione del ciclo di vita	6,2	–	–	0,82	–	–	8.000	6.558	4.521

Fonte: Vontobel Asset Management. Portafoglio al 30 giugno 2019. Patrimonio gestito: 248 mln di EUR.

Emissioni potenzialmente evitate (PAE)

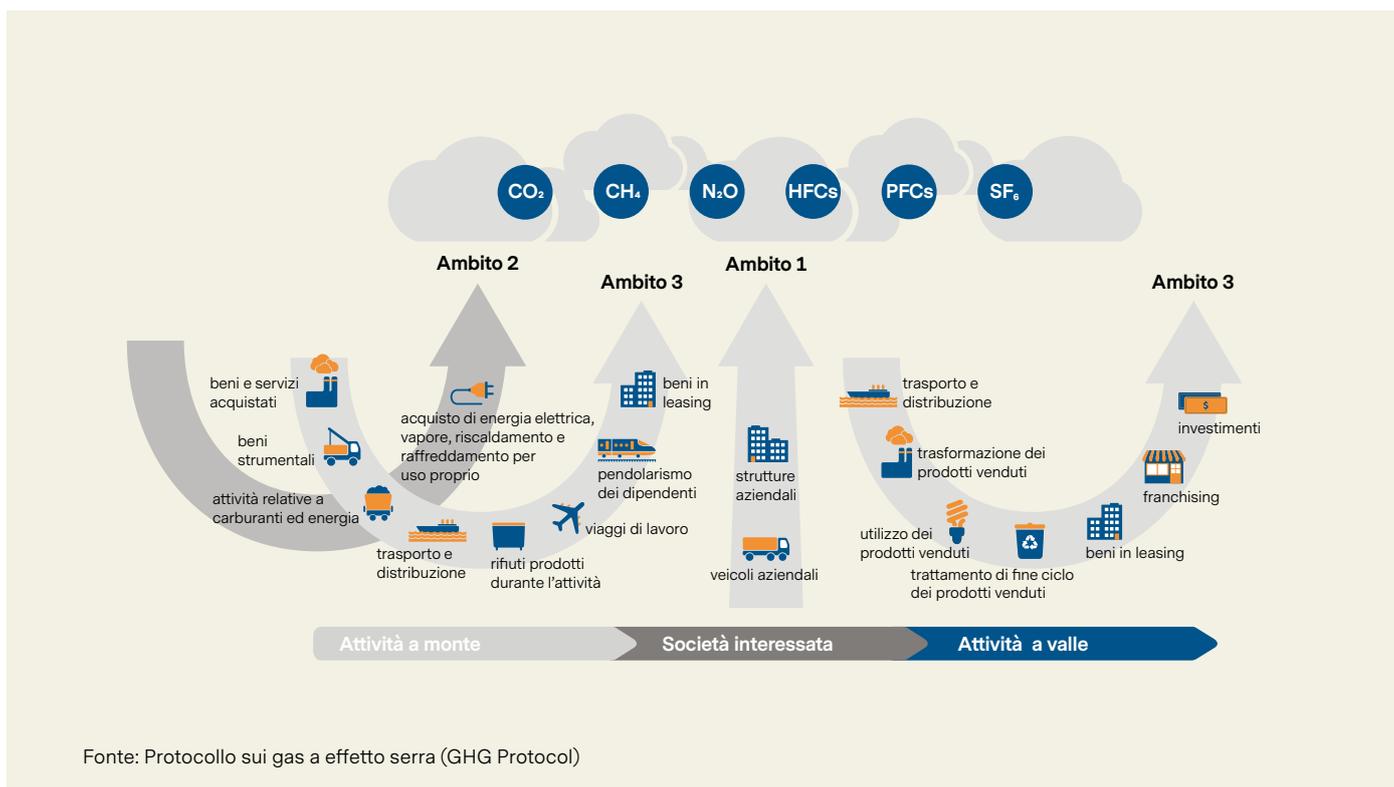
Le emissioni evitate sono «emissioni che sarebbero state rilasciate se non si fosse svolta un'azione o un intervento particolare».¹⁰ Le emissioni evitate possono comparire nell'ambito 1, 2 e/o 3, a seconda del tipo di prodotto o servizio offerto e del modo in cui influisce sulla catena del valore di terzi¹².

Metodologia

È la quarta volta che effettuiamo un'analisi di questo tipo. Dall'analisi dell'anno precedente non sono state apportate modifiche metodologiche significative.

¹⁰ CDP, nota tecnica: glossario

Figura 10: La suddivisione in ambiti delle emissioni di gas a effetto serra del GHG Protocol



Le emissioni che si verificano durante l'utilizzo di un prodotto, che rientrano nelle emissioni di ambito 3 entità produttive, possono essere molto superiori a quelle derivanti dalla produzione del prodotto. Pertanto, la valutazione delle emissioni di ambito 3 è della massima importanza. Le emissioni evitate utilizzando un prodotto o servizio più efficiente sono spesso subordinate al comportamento dei consumatori o del mercato, sebbene quest'analisi non faccia previsioni assolute sul comportamento o sugli sviluppi del mercato. Di conseguenza, ISS ESG ha scelto il termine «emissioni potenzialmente evitate» (PAE) per sottolineare che le emissioni evitate di cui alla presente relazione non sono garantite o verificate da terzi e dipendono da determinati comportamenti. Inoltre, le società incluse in questa relazione forniscono servizi popolari con una domanda di mercato comprovata, a volte utilizzando

infrastrutture esistenti da oltre un secolo. È pertanto difficile stabilirne l'addizionalità. Ad esempio, qualora una società cessi la propria attività, è probabile che una società con un'offerta analoga occupi il suo posto sul mercato.

Base di riferimento

Per quantificare una quantità di emissioni potenzialmente evitate, è necessario stabilire una base di riferimento. Quest'ultima descrive ciò che si sarebbe verificato se il prodotto o il servizio non fosse stato reso disponibile. Le PAE vengono calcolate considerando la differenza nelle emissioni di gas a effetto serra tra il livello di riferimento e lo scenario in cui il prodotto o il servizio viene reso disponibile.

Calcoli

Ad ogni società sottostante è stato chiesto di fornire dati sulle emissioni evitate. Se una società era in grado di fornire i calcoli sulle proprie emissioni evitate, sia attraverso la comunicazione diretta che le informazioni pubblicamente disponibili, i calcoli sono stati esaminati e utilizzati. In alcuni casi, se i calcoli delle società sono stati ritenuti imprecisi, i calcoli sono stati modificati. Laddove non sia stato possibile ricevere tali dati, sono stati applicati diversi metodi, quale l'analisi di linee di prodotti rispettosi del clima, o un'estrapolazione basata su dati chiave di progetti o società dello stesso settore. La scelta delle ipotesi e dei fattori di emissione ha seguito un approccio conservativo. In altre parole, nella scelta dei dati è stato selezionato il valore che genera la minore quantità di PAE.

Per le società che forniscono prodotti o servizi in cui si prevedono PAE per un periodo più lungo, ad esempio mediante una batteria ad alta efficienza energetica o tecnologie di energia rinnovabile, è stato applicato un approccio ex-ante che tiene conto della vita utile del prodotto o del servizio.

Laddove una società non abbia fornito dati, e i prodotti e i servizi forniti fossero difficili da definire da un punto di vista ambientale, alla società è stato assegnato il rating «No Potential Avoided Emissions» (No PAE, nessuna emissione potenzialmente evitata).

La richiesta di dati è relativa al 2018. In caso di indisponibilità dei dati relativi al 2018, sono stati utilizzati gli ultimi dati disponibili.

Doppio conteggio

Dal punto di vista delle opportunità, una società che fornisce benefici dal punto di vista delle PAE sta contribuendo a costruire una soluzione alle sfide poste dal cambiamento climatico. In un ambiente complesso con catene del valore multiple, è quasi impossibile escludere completamente il doppio conteggio. Alcune società possono offrire servizi di interlinking, ognuna delle quali riferisce in che modo il proprio servizio aiuta i terzi ad evitare le emissioni. A fini illustrativi, il nostro partner ISS ESG può utilizzare l'esempio di un parco eolico. Un produttore di turbine eoliche comunicherà le emissioni evitate rispetto alla capacità installata. I consulenti tecnici possono fare lo

stesso dopo aver assistito lo sviluppatore del parco eolico con l'installazione delle turbine. Un'azienda di trasporti può successivamente utilizzare questa energia per ridurre le emissioni generate dagli spostamenti. Nell'ambito della stessa catena del valore, tutte le parti possono comunicare le emissioni evitate a partire dalla stessa fonte. Ciò non pone problemi a livello aziendale, ma la possibilità di un doppio conteggio a livello di portafoglio può essere piuttosto elevata. Tuttavia, un'analisi del portafoglio fornisce alle parti interessate una panoramica delle priorità aziendali e delle strategie climatiche complessive, nonché crea una mappatura dell'impatto positivo.

Potere esplicativo e limitazioni

Il limite principale di questo esercizio è stata la disponibilità di dati pertinenti. Il processo di analisi delle attività di una società richiede tempo e presenta diverse sfide, tra cui l'interpretazione di report non standardizzati e la mancanza di informazioni a disposizione. I risultati dipendono quindi sempre dalla qualità dei dati disponibili. Molti dei risultati presentati in questa relazione sono quindi basati su approssimazioni e ipotesi. I dati utilizzati nella presente relazione derivano da un paio di fonti. Per le società che non sono state in grado di fornire i dati, ma la cui offerta consente di avere PAE, sono stati utilizzati dati generici.

Regole di assegnazione: principio di proprietà

Le emissioni e le PAE vengono assegnate proporzionalmente «per azione» all'investitore. Se un investitore possiede lo 0.1% di una società, a quell'investitore è stato assegnato lo 0.1% delle emissioni di quella società o delle PAE. A livello di fondo, queste PAE e le emissioni vengono aggregate in base alla rispettiva proprietà di ciascuna partecipazione.

Metriche di intensità

In questo studio, presentiamo i risultati basati su un investimento di 1 milione di euro. Si fornisce così una stima della quantità di tonnellate di CO₂ emesse o evitate che un investitore finanzierebbe in relazione alla rispettiva proprietà di una determinata società o portafoglio. La metrica descrive l'intensità delle emissioni o delle PAE dell'ammontare di un investimento. La quota di PAE di una società viene determinata dal valore delle azioni detenute/ dalla capitalizzazione di mercato della società.

Figura 11: Dati PAE di tutte le società al 30 giugno 2019

TEMA / SOTTOTEMA	SOCIETÀ	TOTALE PAE (tCo2e)	PAE PER MLN DI EUR INVESTITO	% DI PROPRIETÀ	PAE PER PROPRIETÀ
Edilizia			80.449		440.478
Materiali per l'edilizia e isolamento			74'125		415'253
	COMPAGNIE DE SAINT GOBAIN	1'200'000'000	63'358	0.03%	366'768
	FERGUSON	91'897'916	6'347	0.03%	29'546
	KINGSPAN GROUP	38'150'000	4'419	0.05%	18'939
Tecnologie costruttive			4'710		23'797
	INGERSOLL-RAND	4'300'000	160	0.02%	988
	JOHNSON CONTROLS	12'556'177	384	0.01%	1'883
	REGAL BELOIT	12'831'082	4'166	0.16%	20'926
Illuminazione intelligente			1'614		1'428
	OSRAM LICHT	4'495'000	1'602	0.03%	1'392
	UNIVERSAL DISPLAY	90'061	12	0.04%	36
Infrastrutture a energia pulita			154'886		457'435
Energia alternativa			146'956		426'745
	CANADIAN SOLAR	107'851'701	94'418	0.25%	264'696
	FIRST SOLAR	44'118'927	7'242	0.05%	23'010
	HUANENG RENEWABLES	17'082'079	6'671	0.12%	19'792
	ORSTED	5'779'871	181	0.01%	522
	SIEMENS GAMESA RENEWABLE ENERGY	227'549'856	22'850	0.03%	69'786
	VESTAS WIND SYSTEMS	235'610'270	15'593	0.02%	48'938
Servizi di pubblica utilità per la rete elettrica			295		1'292
	IBERDROLA	16'122'652	295	0.01%	1'292
Apparecchiature per l'energia			5'002		20'284
	MASTEC	0	0		0
	PRYSMIAN	20'356'164	4'183	0.08%	17'026
	QUANTA SERVICES	0	0		0
	SIEMENS	73'000'000	820	0.00%	3'258
Reti intelligenti			2'632		9'113
	ITRON	5'705'860	2'632	0.16%	9'113
Prodotti industriali			91'709		242'372
Ingegneria industriale			1'254		6'854
	AIR PRODUCTS	55'000'000	1'254	0.01%	6'854
	NVENT ELECTRIC	0	0		0
Attrezzature industriali			87'631		230'918
	ANDRITZ	301'430'423	87'564	0.08%	230'641
	CHROMA ATE	0	0		0
	OMRON	659'000	67	0.04%	277
	ZEBRA TECHNOLOGIES	0	0		0
IT e software			2'824		4'600
	APPLIED MATERIALS	1'245'852	34	0.02%	246
	ASML HOLDING	0	0		0
	EQUINIX	0	0		0
	INFINEON TECHNOLOGIES	54'000'000	2'784	0.01%	4'329
	KEYSIGHT TECHNOLOGIES	0	0		0
	NVIDIA	0	0		0
	NXP SEMICONDUCTORS	177'071	6	0.01%	26
	SYNOPSYS	0	0		0

TEMA / SOTTOTEMA	SOCIETÀ	TOTALE PAE (tCO _{2e})	PAE PER MLN DI EUR INVESTITO	% DI PROPRIETÀ	PAE PER PROPRIETÀ
Gestione del ciclo di vita			1'410		4'521
Gestione dei rifiuti e riciclaggio			1'410		4'521
	CHINA EVERBRIGHT	6'546'992	1'312	0.06%	4'216
	LKQ	725'088	99	0.04%	305
Trasporti a emissioni ridotte			3'258		10'313
Fornitore automobilistico			1'508		4'053
	BORGWARNER	8'247'588	1'077	0.03%	2'779
	CONTINENTAL	3'079'726	120	0.01%	340
	DENSO	2'749'955	94	0.01%	286
	NIDEC	7'740'999	216	0.01%	649
	VEONEER	0	0		0
eMobility e carburanti alternativi			902		3'247
	KION GROUP	2'172'201	333	0.06%	1'200
	MURATA MANUFACTURING	0	0		0
	SAMSUNG SDI	7'033'734	569	0.03%	2'047
Infrastruttura ferroviaria			93		343
	CRRC	1'960'787	69	0.01%	228
	ZHUZHOU CRRC TIMES ELECTRIC	132'351	24	0.09%	115
Operatori appartenenti al settore ferroviario			756		2'670
	CSX	11'632'072	211	0.01%	1'031
	EAST JAPAN RAILWAY	16'102'539	513	0.01%	1'504
	MTR	1'159'048	32	0.01%	135
Acqua			2'944		12'925
Analisi dell'acqua e sostanze chimiche			252		953
	HENKEL	9'132'000	252	0.01%	953
	THERMO FISHER SCIENTIFIC	0	0	0.00%	0
Attrezzature idriche			1'415		7'095
	AALBERTS INDUSTRIES	81'756	21	0.09%	77
	GEBERIT	2'905'600	191	0.02%	549
	PENTAIR	752'397	134	0.05%	403
	ROPER TECHNOLOGIES	72'959	2	0.02%	13
	A.O. SMITH	3'068'656	442	0.06%	1'831
	XYLEM	8'277'687	625	0.05%	4'222
Infrastrutture idriche			9		50
	TETRA TECH	34'852	9	0.14%	50
Fornitori e smaltitori d'acqua			1'268		4'828
	AMERICAN WATER WORKS	0	0	0.00%	0
	GUANGDONG INVEST	0	0	0.00%	0
	SUEZ	10'000'000	1'268	0.05%	4'828

Figura 12: Principali risultati sui cambiamenti specifici delle società in materia di PAE segnalate dal nostro partner ISS ESG

SOCIETÀ	VARIAZIONE	COMMENTI
Henkel	↑	Aumento delle PAE segnalate
Samsung SDI	↑	Aumento delle PAE segnalate
Andritz	↑	Miglioramento grazie a informazioni più concise. Il nostro impegno costante ha migliorato la consegna dei dati
NXP Semiconductors	↑	Si segnala un aumento per questa società dovuto ad una notevole crescita del mercato dei veicoli elettrici
China Everbright	↑	La società ha registrato un significativo aumento della produzione di energia rinnovabile segnalata
Borg Warner	↑	I risultati sono aumentati grazie al miglioramento dei ricavi e alle crescenti riserve di prodotti ibridi e correlati ai veicoli elettrici
Pentair	↑	La società ha registrato una crescita sostanziale dei ricavi derivanti dagli impianti energetici. Cambiamento della struttura societaria, vendita massiccia di prodotti e servizi non correlati all'acqua
Huaneng Renewables	↑	Aumento della produzione di energia rinnovabile
Osram Licht	↓	I numeri riportati nella relazione sulla sostenibilità sono inferiori a quelli comunicati nella corrispondenza via e-mail dell'anno scorso
Nidec	↓	Calcolo basato sui dati di vendita. Vendite in calo nell'ultimo anno di riferimento

Verifica da parte di terzi della presente Relazione sull'impatto



VERIFICATION STATEMENT

Impact indicators for the Vontobel Fund - Clean Technology Portfolio
30.09.2019

Review summary

ISS ESG has reviewed the KPI's reported by the Thematic Equities Team of the Sustainable Equities Boutique at Vontobel Asset Management.

- *The data points have been taken from various communication channels of the investee companies such as annual reports, sustainability reports and websites.*
- *ISS ESG reviewed a self-selected sample of 2-3 data points per type of metric.*
- *The information reviewed corresponds to that communicated by the investee companies and reflects the positive impact of the holdings in the Vontobel Fund - Clean Technology.*

ISS ESG provides corporate and country ESG research and ratings that enables its clients to identify material social and environmental risks and opportunities, including through advisory services.

Contatti

Saremmo lieti di ricevere feedback o suggerimenti da parte di investitori e società al fine di aiutarci a sviluppare ulteriormente la nostra relazione sull'impatto.

Per le società

Matthias Fawer

Senior ESG & Impact Analyst
T +41 58 283 50 21
matthias.fawer@vontobel.com

Per gli investitori

Marco Lenfers

Gestore di portafogli dei clienti
T +41 58 283 51 66
marco.lenfers@vontobel.com

Pascal Dudle

Responsabile del team e gestore di portafoglio
T +41 58 283 55 16
pascal.dudle@vontobel.com

Clausola di esclusione di responsabilità giuridica

Questo documento di marketing è riservato a clienti istituzionali e destinato alla distribuzione in AT CH DE ES FI FR GB IT LI LU NL NO PT SE SG (investitori professionali).

Il presente documento ha scopo meramente informativo e non rappresenta un'esortazione, un invito o un consiglio ad acquistare o vendere quote del fondo o qualsivoglia strumento di investimento né a effettuare qualsivoglia operazione o concludere qualsivoglia atto legale di qualsiasi natura. Le sottoscrizioni di quote nel fondo dovranno essere effettuate in ogni caso solo sulla base del prospetto di offerta corrente del fondo (il «Prospetto di offerta»), del Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori («KIID»), dello statuto e della relazione annuale o semestrale più recenti del fondo e dopo essersi consultati con un consulente finanziario, legale, fiscale o contabile indipendente. Il presente documento è rivolto esclusivamente a investitori istituzionali quali controparti qualificate (eligible counterparty) o clienti professionali (professional client), come definiti nella direttiva 2014/65/CE relativa ai mercati degli strumenti finanziari («MiFID») o da regolamenti simili in altre giurisdizioni. In particolare, si richiama l'attenzione sui rischi seguenti: Gli investimenti in titoli dei mercati emergenti possono manifestare una considerevole volatilità dei prezzi e, in aggiunta all'imprevedibilità del contesto sociale, politico ed economico, possono essere soggetti a condizioni generali di carattere operativo e normativo che differiscono dagli standard comunemente applicati nei paesi industrializzati. Le valute dei paesi emergenti possono subire oscillazioni più ampie. Gli investimenti in derivati sono frequentemente esposti ai rischi dei mercati o degli strumenti finanziari sottostanti, oltre che ai rischi dell'emittente. Tendenzialmente, i derivati comportano un livello di rischio superiore agli investimenti diretti. Non vi è alcuna garanzia che i criteri di sostenibilità siano sempre soddisfatti in ogni investimento. La performance del comparto potrebbe risentire dell'esercizio di un'attività economica sostenibile piuttosto di una politica di investimento convenzionale. L'universo d'investimento può consentire investimenti in Paesi in cui le borse valori locali potrebbero non essere ancora riconosciute come tali.

La performance passata non è indicativa della performance corrente e futura. I dati sulla performance non tengono in considerazione eventuali commissioni e costi caricati quando sono emesse o riscattate, se del caso, le quote del fondo. Il rendimento del fondo può variare sia al rialzo che al ribasso a fronte delle oscillazioni dei tassi di cambio. Il valore dei capitali investiti nel fondo può aumentare o diminuire e non vi è garanzia che tale capitale investito possa essere riscattato, in toto o in parte. Gli interessati potranno richiedere i predetti documenti, a titolo gratuito, presso le agenzie di distribuzione autorizzate e presso le sedi del fondo all'11-13 Boulevard de la Foire, L-1528 Lussemburgo, all'agente di pagamento in Austria Erste Bank der oesterreichischen Sparkassen AG, Graben 21, A-1010 Vienna, al rappresentante del fondo in Svizzera: Vontobel Fonds Services AG, Gotthardstrasse 43, 8022 Zurigo, all'agente di pagamento in Svizzera: Bank Vontobel AG, Gotthardstrasse 43, 8022 Zurigo, all'agente di pagamento in Germania: B. Metzler seel. Sohn & Co. KGaA, Grosse Gallusstrasse 18, 60311 Francoforte, all'agente di pagamento in Liechtenstein: Liechtensteinische Landesbank AG, Städtle 44, FL-9490 Vaduz. Per ulteriori informazioni sui fondi, fare riferimento al prospetto più recente, alle relazioni annuali e semestrali e al documento contenente le informazioni chiave per gli investitori («KIID»). Questi documenti possono inoltre essere scaricati dal nostro sito Internet all'indirizzo vontobel.com/am. In Spagna, i fondi autorizzati per la distribuzione sono iscritti nel registro delle società estere di investimento collettivo della CNMV spagnola (al numero 280). Il KIID in lingua spagnola può essere richiesto a Vontobel Asset Management S.A., filiale spagnola, Paseo de la Castellana, 95, Planta 18, E-28046 Madrid o elettronicamente dal sito atencionalcliente@vontobel.es. Il KIID è disponibile in finlandese. Il KIID è disponibile in francese. Il fondo dispone di autorizzazione alla commercializzazione in Francia dal 13.11.2008. Per ulteriori informazioni sui fondi, fare riferimento al Document d'Information Clé pour l'Investisseur (DICI). I fondi autorizzati per la distribuzione nel Regno Unito sono iscritti nel registro FCA con il numero di riferimento 466625. Le presenti informazioni sono state approvate da Vontobel Asset Management SA, filiale di Londra, con sede legale in Third Floor, 22 Sackville Street, Londra W1S 3DN, autorizzata dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) e soggetta a vigilanza limitata da parte della Financial Conduct Authority (FCA). I dettagli relativi all'estensione della vigilanza da parte della FCA sono reperibili presso Vontobel Asset Management SA, filiale di Londra, su richiesta. Il KIID in lingua inglese può essere richiesto a Vontobel Asset Management SA, filiale di Londra, Third Floor, 22 Sackville Street, London W1S 3DN, oppure scaricato dal nostro sito web.vontobel.com/am. Per ulteriori informazioni in merito alle modalità di sottoscrizione in Italia si rimanda al Modulo di Sottoscrizione. Per ogni ulteriore informazione, contattare: Vontobel Asset Management S.A., Ufficio di Milano, Piazza degli Affari 3, 20123 Milano, telefono: 0263673444, e-mail clientrelation@vontobel.it. Il Fondo e i suoi comparti sono iscritti nel registro dell'Autorità per i mercati finanziari dei Paesi Bassi come previsto nell'articolo 1:107 della Legge in materia di vigilanza sui mercati finanziari ("Wet op het financiële toezicht"). Il KIID è disponibile in norvegese. Si prega di notare che alcuni comparti sono disponibili esclusivamente per investitori qualificati in Andorra o Portogallo. Il KIID è disponibile in svedese. Il fondo e i suoi comparti non sono disponibili per investitori retail a Singapore. Attualmente, alcuni comparti del fondo sono classificati come riservati dall'Autorità monetaria di Singapore. Tali comparti possono essere offerti solo a determinati soggetti ammissibili e a precise condizioni stabilite nel "Securities and Futures Act", Chapter 289, di Singapore. Il fondo non è autorizzato dalla Securities and Futures Commission di Hong Kong. Può essere offerto esclusivamente a soggetti che rispondono alla definizione di investitore professionale (professional investor) contenuta nella Securities and Futures Ordinance. I contenuti del presente documento non sono stati verificati dalle autorità di vigilanza di Hong Kong. Si consiglia pertanto di usare la dovuta cautela e, in caso di dubbi relativi a qualsiasi contenuto del presente documento, è opportuno rivolgersi a un consulente professionale indipendente. Le presenti informazioni sono state approvate da Vontobel Asset Management Asia Pacific Ltd., con sede legale in 1901 Gloucester Tower, The Landmark 15 Queen's Road Central, Hong Kong.

I dati di MSCI sono ad esclusivo uso interno e non possono essere ridistribuiti o utilizzati come base per l'offerta o creazione di altri indici, o per qualsivoglia titolo o prodotto finanziario. MSCI o qualsiasi altro terzo coinvolto o connesso alla compilazione, al calcolo o alla creazione di informazioni MSCI (le "Parti MSCI") non rilascia dichiarazioni ovvero offre garanzie implicite o esplicite in merito a tali informazioni (o ai risultati conseguibili con il loro utilizzo) e le Parti MSCI rinunciano espressamente a eventuali garanzie di originalità, accuratezza, completezza, commerciabilità o idoneità a un particolare scopo in ordine a tali informazioni. Senza limitazione alcuna rispetto a quanto sopra esposto, in nessun caso una Parte MSCI è tenuta a rispondere di danni diretti, indiretti, speciali, punitivi, consequenziali o di altra natura (inclusi, a titolo non esaustivo, i mancati profitti) anche se informata della possibilità che si verifichino tali danni. Il presente documento non è il risultato di un'analisi finanziaria e quindi non vi si applicano le «Direttive sull'indipendenza della ricerca finanziaria» dell'Associazione svizzera dei banchieri. Vontobel Asset Management AG, le sue affiliate e/o il suo consiglio di amministrazione, il suo management esecutivo e i suoi dipendenti possono avere o aver avuto in passato interessi o posizioni nei titoli in oggetto, oppure avere effettuato negoziazioni o avuto ruolo di market maker rispetto a tali titoli. Inoltre, tali entità o soggetti potrebbero aver eseguito transazioni per clienti in tali strumenti o prestare o aver prestato in passato servizi in ambito di corporate finance o di altra natura a tali società.

Pur nella convinzione che le informazioni riportate nel presente documento si basino su fonti attendibili, Vontobel Asset Management AG («Vontobel») declina ogni responsabilità circa la qualità, la correttezza, l'esattezza o la completezza delle informazioni qui contenute. Fatta eccezione per i casi previsti dalla legislazione vigente in materia di diritto d'autore, sono vietati la riproduzione, l'adattamento, il caricamento su un sito terzo, il collegamento, l'invio, l'utilizzo in pubblico, la distribuzione o la trasmissione in qualsiasi forma delle presenti informazioni con qualsiasi processo senza l'esplicito consenso scritto di Vontobel. Nella misura massima consentita dalla legge, Vontobel non sarà responsabile di qualsiasi perdita o danno subiti a seguito dell'utilizzo o dell'accesso alle presenti informazioni ovvero della mancata fornitura delle presenti informazioni da parte di Vontobel. La nostra responsabilità per omissioni, violazioni contrattuali o infrazioni di qualsiasi legge come conseguenza di un nostro errore nel fornire queste informazioni o parte di esse, ovvero per qualsiasi problema connesso con queste informazioni, che non sia possibile escludere legittimamente, è limitata a nostra discrezione e nella misura massima consentita dalla legge, alla sostituzione delle presenti informazioni o parte di esse o al pagamento a voi per la sostituzione di queste informazioni o parti di esse. È vietata la distribuzione del presente documento o di copie dello stesso in giurisdizioni che non ne consentano legalmente la distribuzione. Le persone che ricevono il presente documento dovrebbero essere consapevoli di rispettare tali limitazioni. In particolare il presente documento non deve essere distribuito o consegnato a US Persons e non deve essere distribuito negli Stati Uniti.

Vontobel Asset Management
Gotthardstrasse 43
8022 Zurigo
Svizzera
vontobel.com/am

